



Istituto di Istruzione Superiore "PRIMO LEVI"

ISTITUTO TECNICO - SETTORE TECNOLOGICO

Elettronica ed Elettrotecnica - Informatica e Telecomunicazioni

LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENTIFICO opzione Scienze Applicate

LISS - LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO



Rev.1 del 26.10.2015

PROGETTO FORMATIVO DI ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO



1. ENTI PARTNER NELLA PROGETTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO DI ASL

ISTITUTO SCOLASTICO

Istituto: PRIMO LEVI

Codice Mecc.: TOIS04300D

Indirizzo: C.SO UNIONE SOVIETICA, 490 - TORINO

Tel.: 011.39.13.030

e-mail TOIS04300D@istruzione.it; info@istitutoprimelevi.gov.it

Dirigente Scolastico Prof.ssa Anna Rosaria Toma

AZIENDA

UISP (Unione Italiana Sport per Tutti) Comitato di Torino

Indirizzo Via Nizza 102

Tel. 011 677115

e-mail torino@uisp.it

Responsabile del Progetto: Alessio Nobile 3484776160

2. ABSTRACT DEL PROGETTO

"SportAntenne" è un progetto nazionale promosso dall'Uisp-Unione Italiana Sport Per tutti in accordo con l'Unar-Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali e finanziato dal Ministero dell'Interno e cofinanziato dall'Unione Europea-Fondo Fami 2014-2020. Con il progetto "SportAntenne" lo sport per tutti scende in campo in 16 città italiane, tra cui Torino, per sensibilizzare e prevenire attraverso lo sport le discriminazioni etniche e razziali che esistono nel nostro Paese.

Il Comitato Uisp di Torino promuove il progetto "sport Antenne di scuola" che prevede il coinvolgimento attivo da parte di un gruppo di ragazzi/e in un percorso di formazione sul tema delle discriminazioni, un percorso di formazione per gli insegnanti, l'attivazione di uno sportello sulle discriminazioni, l'organizzazione di attività sportive di sensibilizzazione.

Il progetto si articola in varie fasi e attività.

In una prima fase si procederà alla presentazione del progetto al gruppo classe:

- Presentazione progetto e proposta Focus Group "sportAntenne di scuola"

Circa 2 ore





- **Formazione alunni:** introduzione e approfondimenti sul tema discriminazioni esempi pratici e strumenti da adottare, presentazione di progetti realizzati.
10 ore di formazione sul tema delle discriminazioni da attuare principalmente nelle ore curricolari al fine di coinvolgere l'intero Consiglio di classe.

Seconda fase:

- **Sportello SportAntenne:** importante punto di contatto tra il focus group e i pari, raccolta segnalazioni e iniziative legate alle discriminazioni.
1-2 ore alla settimana da definire in base alle risultanze del workshop con la classe.

Output concreto del percorso:

- **Organizzazione sportiva:** coinvolgimento del focus group nell'organizzazione di un torneo (o di tematizzarne uno già esistente), nel coinvolgimento dei pari e nell'organizzazione di un torneo tra le scuole del territorio che aderiscono al progetto (Liceo classico Cavour- succursale; IPSIA Birago- succursale)
Circa 15 ore di organizzazione in collaborazione con gli insegnanti di educazione fisica

Durante l'attuazione del progetto occorrerà effettuare:

- Monitoraggio costante al fine di mettere a punto azioni correttive in caso di criticità;
- Organizzare un sistema di raccolta dati;
- Costruire un video di presentazione dell'attività svolta.

Circa 10 ore

Le Finalità del progetto sono riconducibili all'esigenza di dar vita ad una forma di apprendimento che permetta l'acquisizione di competenze altamente strutturate e in grado di rispondere alle esigenze formative del mondo del lavoro e specificamente:

- a) attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- d) realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile;
- e) correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
- f) offrire orientamento e supporto per il rispetto dei diritti e della dignità di ogni persona.

Gli Obiettivi dell'intervento afferiscono ad una serie di approfondimenti significativi delle programmazioni disciplinari di tutte le discipline previste nel curriculum e in una loro declinazione operativa e progettuale, così come verrà delineato nelle specifiche attività proposte.

I Risultati Attesi dell'attività di alternanza scuola-lavoro riguardano lo sviluppo di competenze a rafforzamento del percorso formativo proprio del corso di studi .

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI

A. STUDENTI

La classe 3CSA, coinvolta nel progetto nell'a. sc. 2017-2018, è composta da 25 studenti. Sono quasi tutti studenti-atleti a diversi livelli di agonismo sportivo, alcuni con risultati sportivi di assoluta eccellenza.

B. COMITATO TECNICO – SCIENTIFICO E DIPARTIMENTI COINVOLTI

L'Istituto Primo Levi ha inserito nel suo Piano Triennale dell'Offerta Formativa l'impegno alla costituzione del Comitato Tecnico-Scientifico, costituzione per la quale sono già state attivate intese con Confindustria e con le Imprese di settore degli indirizzi di studio presenti in Istituto.

Il Comitato sarà coinvolto nel progetto insieme a tutti i Dipartimenti Disciplinari già operanti nell'Istituto e con un particolare coinvolgimento dei Dipartimenti della Disciplina di Scienze Motorie

C. COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Progetto coinvolge l'intero Consiglio di Classe che si impegna a definire sia la programmazione dello stesso CdC, sia le singole programmazioni disciplinari prevedendo moduli di approfondimento e/o di collegamento pluridisciplinare con le attività previste dal Progetto.

D. COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

TUTOR INTERNO è il Coordinatore di Classe Prof.ssa Ponzio Silvia Renata.

Svolge le seguenti funzioni:

- elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- assiste e guida, in collaborazione con il docente di scienze motorie prof. Bertinetti Marco lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con i tutor esterni, il corretto svolgimento;
- gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con i tutor esterni;
- monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
- informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

TUTOR AZIENDALI Alessio Nobile e Tommaso Pozzato

I tutor formativi esterni svolgono le seguenti funzioni:

- collaborano con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- favoriscono l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affiancano e lo assistono nel percorso;
- garantiscono l'informazione/formazione dello/i studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- pianificano ed organizzano le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- coinvolgono lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- forniscono all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

Le due figure dei tutor condividono i seguenti compiti:



- a) predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare con i tutor formativi esterni al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
- b) controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;
- c) raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
- d) elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;
- e) verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D. Lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

4. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

Si assumono i seguenti criteri di riferimento:

- stretta co-progettazione fra l'Istituzione scolastica Primo Levi e Uisp-Unione Italiana Sport Per tutti per la definizione di obiettivi, contenuti, metodi e modalità realizzative, rivolta a garantire adeguati livelli di efficienza nell'uso delle risorse e di efficacia dell'apprendimento;
- adozione di un approccio didattico per competenze, collegato ai reali processi di lavoro;
- gratuità degli apporti professionali e didattici posti a disposizione da Uisp-Unione Italiana Sport Per tutti;
- impegno del Consiglio di Classe alla progettazione e realizzazione delle attività previste da implementare nella programmazione disciplinare con moduli di approfondimento e/o di collegamento pluridisciplinare e di rielaborazione del materiale raccolto.

L'Istituzione Scolastica garantisce la formazione degli studenti in materia di sicurezza (Modulo Base – 4 ore e Modulo Specifico – 8 ore in riferimento ai dettati normativi del D.Lgs. 81/08).

Si concorda di far sottoscrivere alle famiglie un Patto Formativo.

5. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

I Risultati Attesi dell'attività di alternanza scuola-lavoro riguardano:

- per l'Istituzione Scolastica: lo sviluppo di competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi, in particolare in riferimento al concetto di competenza, intesa come «*comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale*»; l'alternanza infatti potrà offrire agli studenti occasioni per risolvere problemi e assumere compiti e iniziative autonome, per apprendere attraverso l'esperienza e per elaborarla/rielaborarla all'interno di un contesto operativo;
- per Uisp-Unione Italiana Sport Per tutti un supporto progettuale e operativo all'interno del progetto "Sportantenne".

Sia l'Istituzione Scolastica sia Uisp-Unione Italiana Sport Per tutti Comitato di Torino si impegnano nella definizione di un percorso specifico di valutazione dell'attività svolta, che preveda anche momenti di auto-valutazione da parte degli studenti e che confluisca successivamente nella valutazione complessiva di fine anno scolastico e nella valutazione dell'Esame di Stato a conclusione del corso di studi.

AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

Ogni studente sarà coinvolto nell'organizzazione delle attività legate alla implementazione della raccolta dati prevista dal progetto "Sportantenne". In particolare, gli studenti saranno coinvolti nello sviluppo del progetto dove parteciperanno come parte attiva al primo workshop, al fine di costruire un progetto di sport sociale contro le discriminazioni razziali e per contrastare ogni forma di ingiustizia. Gli studenti organizzeranno momenti di sportello in orario curricolare e extracurricolare al fine di implementare le "antenne".

Sulla base della attività attuate analizzeranno i punti critici e le difficoltà incontrate mettendo a punto nuove tecniche di relazione e migliorando la formazione tra pari.

Gli studenti saranno parte attiva nella organizzazione del progetto che terminerà con la realizzazione di un evento sportivo nonché della produzione di materiale digitale per la divulgazione dello stesso.

In tutte le fasi della comunicazione, gli studenti saranno coinvolti, oltre che nella definizione dei contenuti, nella scelta degli obiettivi e nel monitoraggio delle risposte, elaborando strategie per il raggiungimento del risultato finale.

In base al tipo di attività, gli studenti potranno lavorare in coppia oppure lavorare tutti insieme; si potrà prevedere la presenza di tutta la classe, oppure solo di alcuni gruppi.

7. PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

Il Progetto ASL si concretizzerà attraverso percorsi personalizzati in riferimento alle attività da attuarsi; sarà compito dei tutor interno ed esterno gestire la logistica di distribuzione degli studenti sulla base degli interessi, delle competenze e delle inclinazioni manifestati.

La personalizzazione della proposta di ASL verrà formalizzata alle famiglie attraverso il programma specifico che verrà allegato al Patto Formativo che le stesse dovranno sottoscrivere per assunzione di responsabilità.

8. ATTIVITÀ LABORATORIALI E UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

Risultano previste in ogni fase del progetto, anche in quelle di presentazione di contenuti teorici, a sostegno di una partecipazione attiva e protagonista da parte degli studenti e per un loro pieno coinvolgimento nel percorso di formazione.

L'Istituto Primo Levi mette a disposizione le sue risorse in termini di competenze umane (altamente strutturate in questo contesto, sia perché pienamente inserite nel modo del lavoro, sia perché specificamente formate a seguito delle scelte operate nella programmazione formativa dell'istituto) e di strutture (laboratori di elettronica, di elettrotecnica, di misure elettriche, di informatica; aule attrezzate con LIM; materiali didattici specifici) per la realizzazione di modalità di formazione innovative, coinvolgenti e pertanto autenticamente veicolanti apprendimenti "significativi" per gli studenti.

9. MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

La presenza alle attività di aula verrà monitorata a cura dei docenti in servizio e per il tramite dello strumento del registro di classe; per l'attività di tirocinio è prevista la compilazione di un "libretto delle presenze" controfirmato giornalmente dal tutor aziendale, che si farà carico di comunicare tempestivamente al tutor interno eventuali assenze che verranno registrate, per la comunicazione on line alle famiglie, sul registro di classe.

Una scheda di osservazione verrà compilata a cura dei docenti delle classi che fruiranno delle attività sportive e non realizzate dagli studenti e verrà redatta focalizzando l'attenzione in particolar modo sui comportamenti messi in atto



dagli studenti nell'affrontare nuovi contesti e nuove situazioni problematiche. Sarà successivamente condivisa con il tutor interno allo scopo di redigere la valutazione conclusiva del percorso.

10. MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola-Struttura ospitante)

Al termine di ogni anno scolastico verrà redatta la scheda di valutazione delle competenze acquisite che prende in considerazione due ambiti di investigazione: a) Ambito relazionale e dell'autonomia; b) Ambito tecnico-pratico.

La scheda prevede l'individuazione di un giudizio sintetico conclusivo strutturato su quattro livelli: parziale, basilare, adeguato, eccellente.

Verrà redatta e sottoscritta dai due tutor interno ed aziendale e verrà presa in considerazione dal Consiglio di Classe nella definizione dei profili valutativi degli studenti (profitto e comportamento) in sede di Consiglio di Scrutinio.

11. COMPETENZE DA ACQUISIRE, NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF

L'EQF, quadro europeo delle qualifiche ("European Qualifications Framework") si riferisce alle "qualifiche professionali", ossia alle certificazioni formali rilasciate da un'autorità competente a conclusione di un percorso di formazione come attestazione di aver acquisito delle competenze compatibili agli standard stabiliti dal sistema educativo nazionale. Pertanto le competenze acquisite nel percorso di alternanza scuola-lavoro non possono che essere considerate all'interno del quadro formativo proprio dei piani di studio dei percorsi scolastici e ad essi riferite. Il livello EQF raggiunto al termine del corso di studi di istruzione secondaria superiore corrisponde al livello IV dell'EQF ed è relativo alle seguenti caratteristiche:

- Conoscenza: pratica e teorica in ampi contesti, in un ambito lavorativo o di studio
- Abilità: Cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio
- Competenze: Autogestione nell'ambito delle linee guida in contesti di lavoro o di studio che sono solitamente prevedibili, ma soggetti a cambiamenti. Supervisionare il lavoro di routine di altri, assumendosi una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio.

Il Progetto ASL "Sportantenne" contribuirà al consolidamento delle seguenti competenze:

- Ambito relazionale e dell'autonomia: puntualità ed impegno; competenze auto-valutative; lavoro di gruppo; riconoscimento e rispetto delle norme e dei ruoli propri del contesto lavorativo; competenze relative alla comprensione e attuazione dei compiti assegnati; capacità di gestione dello stress
- Ambito tecnico-pratico: autonomia nell'esecuzione delle consegne con rispetto dei tempi e dei modi previsti; competenze linguistiche proprie dell'ambito di riferimento; competenze di auto-valutazione e correzione nell'ottica del miglioramento della prestazione; competenze pratiche relative agli strumenti e alle attrezzature propri del contesto di inserimento; flessibilità nell'affrontare i compiti assegnati e spirito di iniziativa; controllo ed eventuale correzione del lavoro svolto.

12. DIFFUSIONE/ COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

Si propone di creare uno spazio di presentazione del progetto sul Sito dell'Istituto. La pagina potrà contenere: i diari di bordo più significativi redatti dagli studenti, documentazione fotografica e filmati, approfondimenti disciplinari curati dai singoli docenti in riferimento alle diverse attività svolte.

Torino, 6 ottobre 2017

Il Responsabile ASL di Uisp-Unione Italiana Sport.

UISP TORINO
Via Nizza, 102 - 10126 TORINO
P.IVA 04379860018
C.F. 97606970016

